

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Cospes s.c.s - Impresa Sociale
Sede: Via Bonomelli, 81 CREMONA CR
Capitale sociale: 109.928,30
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CR
Partita IVA: 00992920199
Codice fiscale: 00992920199
Numero REA: CR - 126961
Forma giuridica:
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A114917

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	2.450	5.950
2) costi di sviluppo	-	-
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	152.483	195.893
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>154.933</i>	<i>201.843</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.551.371	1.621.281
2) impianti e macchinario	89.547	66.763
3) attrezzature industriali e commerciali	46	175
4) altri beni	18.261	8.002
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.659.225</i>	<i>1.696.221</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	24.076	24.076
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>24.076</i>	<i>24.076</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	261.239	61.239
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>285.315</i>	<i>85.315</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.099.473</i>	<i>1.983.379</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	24.250	20.635
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>24.250</i>	<i>20.635</i>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.246.581	1.154.039
esigibili entro l'esercizio successivo	1.246.581	1.154.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	180.035	141.160
esigibili entro l'esercizio successivo	180.035	141.160
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri	407.664	265.252
esigibili entro l'esercizio successivo	385.008	239.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.656	25.956
<i>Totale crediti</i>	<i>1.834.280</i>	<i>1.560.451</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	317.992	268.000
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>317.992</i>	<i>268.000</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.388.086	1.470.926
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.167	11.587
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>1.390.253</i>	<i>1.482.513</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.566.775</i>	<i>3.331.599</i>
D) Ratei e risconti	14.027	9.823
<i>Totale attivo</i>	<i>5.680.275</i>	<i>5.324.801</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.276.534	1.076.354
I - Capitale	109.928	114.328
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	9	9
IV - Riserva legale	546.744	522.082
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	84.266	84.266
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
Varie altre riserve	328.543	273.461
<i>Totale altre riserve</i>	<i>412.809</i>	<i>357.727</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	207.044	82.208
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.276.534	1.076.354
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	82.000	75.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>82.000</i>	<i>75.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.149.423	2.031.307
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	471.489	566.623
esigibili entro l'esercizio successivo	96.497	96.487
esigibili oltre l'esercizio successivo	374.992	470.136
5) debiti verso altri finanziatori	-	6.642
esigibili entro l'esercizio successivo	-	6.642
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	918.313	670.685
esigibili entro l'esercizio successivo	918.313	670.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	39.734	16.169

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	39.734	16.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.332	201.356
esigibili entro l'esercizio successivo	192.332	201.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) altri debiti	526.091	625.212
esigibili entro l'esercizio successivo	-	625.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	2.147.959	2.086.687
E) Ratei e risconti	24.359	55.453
Totale passivo	5.680.275	5.324.801

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.990.208	6.735.488
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	476.217	359.503
altri	111.462	248.334
Totale altri ricavi e proventi	587.679	607.837
Totale valore della produzione	7.577.887	7.343.325
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	467.046	427.506
7) per servizi	2.070.140	1.988.851
8) per godimento di beni di terzi	96.792	100.528
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.296.380	3.215.575
b) oneri sociali	865.696	844.756

	31/12/2023	31/12/2022
c) trattamento di fine rapporto	275.346	401.930
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	38.903	26.854
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.476.325</i>	<i>4.489.115</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.240	48.697
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	124.971	92.327
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	12.718
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>155.211</i>	<i>153.742</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.614)	(12.757)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	90.563	107.575
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.352.463</i>	<i>7.254.560</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	225.424	88.765
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	95	95
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	867	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	867	-
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	962	95
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	19.342	6.652
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	19.342	6.652
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(18.380)	(6.557)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	207.044	82.208
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
imposte correnti	-	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	207.044	82.208

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	207.044	82.208
Interessi passivi/(attivi)	18.380	6.557
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>225.424</i>	<i>88.765</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	282.346	429.648
Ammortamenti delle immobilizzazioni	155.212	141.024
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(2.378)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>437.558</i>	<i>568.294</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>662.982</i>	<i>657.059</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.615)	(12.756)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(92.542)	524.928
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	247.628	(100.055)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.204)	5.139
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(31.094)	31.039
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(272.509)	74.176
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(156.336)</i>	<i>522.471</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>506.646</i>	<i>1.179.530</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.380)	(6.557)
(Utilizzo dei fondi)	(157.230)	(236.185)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(175.610)</i>	<i>(242.742)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	331.036	936.788
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(112.920)	(38.056)

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Disinvestimenti	24.946	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.900)	
Disinvestimenti	25.569	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(200.000)	(9.514)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(49.992)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(321.297)	(47.570)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(250.000)
(Rimborso finanziamenti)	(95.134)	(100.161)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(6.864)	(9.484)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(101.998)	(359.645)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(92.259)	529.573
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.470.926	940.474
Danaro e valori in cassa	11.587	12.466
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.482.513	952.940
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.388.087	1.470.926
Danaro e valori in cassa	2.167	11.587
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.390.254	1.482.513
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91 la società Cospes s.c.s - Impresa Sociale è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non controlla nessun'altra impresa..

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore. Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- costi di impianto ed ampliamento (spese organizzative) 20%
- oneri pluriennali software 33,33%
- altre immobilizzazioni immateriali 12% - 20% - 25%

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Tuttavia, al termine dell'esercizio, sono state ammortizzate, oltre alla quota di competenza dell'anno, immobilizzazioni immateriali per euro 22.996,98 riconducibili a "lavori e opere pluriennali" eseguiti presso una sede operativa - Nido dei Cuccioli - ceduta ad altro gestore nel corso dell'anno 2023.

Sono stati altresì portati in ammortamento, oltre la quota di competenza dell'anno, altre immobilizzazioni immateriali per euro 208,20 riconducibili a "lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi", eseguiti presso una sede operativa in fase di cessione. La sede chiuderà ad agosto 2024, pertanto, l'ammortamento residuo, dell'immobilizzazione sopra citata, è ripartita proporzionalmente tra l'anno 2023, nella misura di 12/20 e anno 2024 nella misura di 8/20.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- impianti e macchinari specifici 12,50%
- fabbricati 3%
- mobili e arredi 10% - 12%
- elaboratori 20%

- automezzi 20% - 25%
- biancheria 40 %
- attrezzatura varia 12,5% - 25% - 100%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno ed adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Sono stati altresì portati in ammortamento, oltre la quota di competenza dell'anno, altre immobilizzazioni materiali per euro 25.318,67 riconducibili a "impianti", eseguiti presso una sede operativa in fase di cessione. La sede chiuderà ad agosto 2024, pertanto, l'ammortamento residuo, dell'immobilizzazione sopra citata, è ripartita proporzionalmente tra l'anno 2023, nella misura di 12/20 e anno 2024 nella misura di 8/20.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche similari a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Si precisa che la Legge n. 136 del 17/12/2018 che ha convertito il DL n. 119/2018 (c.d. "Decreto fiscale") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; la deroga è stata estesa anche per i bilanci 2020 tramite il Decreto ministeriale del 17/07/2020; nel caso sia stata adottata la deroga, la società ne ha fatto menzione nel paragrafo dedicato.

La società non ha valutato i titoli di breve smobilizzo al costo ammortizzato in quanto la norma ne prevede l'esonero nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio Netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In particolare la società, in ragione di oneri maturati ed erogabili oltre l'esercizio, ha incrementato, in via prudenziale, il Fondo rischio PTR, da 35.000,00 a 42.000,00

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al termine dell'esercizio non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti..

Parte da richiamare
<i>Totale</i>

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 30.240,00=, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 154.933,00.=

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	125.288	29.961	851.005	1.006.254
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	29.961	655.112	685.073
Valore di bilancio	125.288	-	195.893	321.181
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	8.900	8.900
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	25.569	25.569
Ammortamento dell'esercizio	3.500	-	26.740	30.240
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	(51.447)	(51.447)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(3.500)</i>	<i>-</i>	<i>8.038</i>	<i>4.538</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	125.288	29.961	782.889	938.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.838	29.961	630.406	783.205
Valore di bilancio	2.450	-	152.483	154.933

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese organizzative	121.699	121.699	-	-
	Spese avviamento impianti o produzione	3.590	3.590	-	-
	F.do amm.to spese organizzative	119.249-	115.749-	3.500-	3

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
	F.do amm.to avviamento impianti o prod.	3.590-	3.590-	-	-
	Totale	2.450	5.950	3.500-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.490.631; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.831.406.=

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.527.417	195.023	61.242	618.974	3.402.656
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	906.936	128.261	61.067	610.972	1.707.236
Valore di bilancio	1.620.481	66.762	175	8.002	1.695.420
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	92.217	-	20.703	112.920
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	24.946	-	-	24.946
Ammortamento dell'esercizio	69.910	44.487	129	10.444	124.970
<i>Totale variazioni</i>	<i>(69.910)</i>	<i>22.784</i>	<i>(129)</i>	<i>10.259</i>	<i>(36.996)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	2.527.417	262.295	61.242	639.677	3.490.631
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	976.047	172.748	61.196	621.416	1.831.407

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.551.370	89.547	46	18.261	1.659.224

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Inserisci Testo

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Descrizione	Valore contabile
Coopservizi Cremona	4.000
Consorzio Sol.Co Cremona	10.500
Coop.Nazareth	3.000
Cooperfidi	500
Consorzio Armonia	5.000
BCC Credito Padano	508
Banca Etica	568
Totale	24.076

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Descrizione	Valore contabile
Azioni titoli a custodia Banca Etica	1.725
Fondo Anima Sforzesco BCC Credito Padano	50.000
BPM Obbligazioni pluriennali	150.000
Titoli di stato Italiano	9.514
Titoli di stato Italiano BTP	50.000
Totale	261.239

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	20.635	3.615	24.250
<i>Totale</i>	<i>20.635</i>	<i>3.615</i>	<i>24.250</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.154.039	92.542	1.246.581	1.246.581	-
Crediti tributari	141.160	38.875	180.035	180.035	-
Crediti verso altri	265.252	142.412	407.664	385.008	22.656
Totale	1.560.451	273.829	1.834.280	1.811.624	22.656

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
italia	1.246.581	180.035	407.664	1.834.280

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2023 sono pari a € 317.992. Di seguito viene specificato il dettaglio:

- Fondo investimento Anima Reddito BCC Credito Padano euro 18.000
- Fondo investimento Sicurcap Assimoco euro 250.000

- Fondo di accumulo obbligazioni BPM € 50.000.=

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	268.000	49.992	317.992
Totale	268.000	49.992	317.992

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.470.926	(82.840)	1.388.086
danaro e valori in cassa	11.587	(9.420)	2.167
Totale	1.482.513	(92.260)	1.390.253

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	850	200	1.050
Risconti attivi	8.973	4.004	12.977
Totale ratei e risconti attivi	9.823	4.204	14.027

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	114.328	-	300	4.700	-	-	109.928
Riserve di rivalutazione	9	-	-	-	-	-	9
Riserva legale	522.082	-	24.662	-	-	-	546.744
Riserva straordinaria	84.266	-	-	-	-	-	84.266
Varie altre riserve	273.461	-	55.080	-	2	-	328.543
Totale altre riserve	357.727	-	55.080	-	2	-	412.809
Utile (perdita) dell'esercizio	82.208	(82.208)	-	-	-	207.044	207.044
Totale	1.076.354	(82.208)	80.042	4.700	2	207.044	1.276.534

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva L. 8/8/1995 n. 335	328.545
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	328.543

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	109.928	Capitale	B
Riserve di rivalutazione	9	Capitale	A;B
Riserva legale	546.744	Capitale	A;B
Riserva straordinaria	84.266	Capitale	A;B
Varie altre riserve	328.543	Capitale	A;B
Totale altre riserve	412.809	Capitale	A;B
Totale	1.069.490		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva L. 8/8/1995 n. 335	328.545	Capitale	A;B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)	Capitale	
Totale	328.543		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri. In particolare la società, in ragione di oneri maturati ed erogabili oltre l'esercizio successivo ha incrementato in via prudenziale il fondo rischio PTR, da € 35.000 a € 42.000.=

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	75.000	18.461	11.461	7.000	82.000
Totale	75.000	18.461	11.461	7.000	82.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	82.000
	Totale	82.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Si rilevano inclusi nel prospetto riepilogativo debiti relativi alle quote destinate a forme di previdenza complementare che al 31/12/2023 risultano pari a € 3.483,00=

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.031.307	330.094	211.978	118.116	2.149.423
Totale	2.031.307	330.094	211.978	118.116	2.149.423

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	566.623	(95.134)	471.489	96.497	374.992
Debiti verso altri finanziatori	6.642	(6.642)	-	-	-
Debiti verso fornitori	670.685	247.628	918.313	918.313	-
Debiti tributari	16.169	23.565	39.734	39.734	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	201.356	(9.024)	192.332	192.332	-
Altri debiti	625.212	(103.371)	521.841	521.841	-
Totale	2.086.687	57.022	2.143.709	1.768.717	374.992

Debiti verso banche

Si illustrano di seguito i debiti verso le banche:

- Mutuo ipotecario n. 2674 Banca Etica – erogato il 17.07.2007 per euro 1.000.000 – debito residuo oltre l'esercizio successivo 228.336 (274376,85-53931,63= 228336.24) – data scadenza erogazione 16.07.2028 - garanzia concessa Immobile Pieve S. Giacomo
- Mutuo ipotecario n. 3576 Banca Etica – erogato il 27.07.2007 per euro 500.000 – debito residuo oltre l'esercizio successivo 146.642 (171.782,69 -25.140,55 = 146.642,14) – data scadenza erogazione 26.10.2029 -garanzia concessa Immobile Pieve S. Giacomo
- Mutuo chirografario n. 99240 Banco BPM – erogato il 06.10.2018 per euro 100.000 – debito residuo oltre l'esercizio successivo euro 0 - data scadenza erogazione 05.10.2024 – garanzia concessa Fondo Garanzia Piccole e Medie Imprese (17.438,39- 17.438,39 = 0).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	471.489	918.313	39.734	192.332	521.841	2.143.709

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	454.064	454.064	17.425	471.489
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	918.313	918.313

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	-	-	39.734	39.734
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	192.332	192.332
Altri debiti	-	-	521.841	521.841
Totale debiti	454.064	454.064	1.689.645	2.143.709

Nel precedente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie:

- Mutuo ipotecario n. 2674 Banca Etica – erogato il 17.07.2007 per euro 1.000.000 – debito residuo € 282.268,00 – data scadenza erogazione 16.07.2028 - garanzia concessa Immobile Pieve S. Giacomo.
- Mutuo ipotecario n. 3576 Banca Etica – erogato il 27.07.2007 per euro 500.000 – debito residuo € 171.783,00 - data scadenza erogazione 26.10.2029 -garanzia concessa Immobile Pieve S.Giacomo

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi	24.359
	Totale	24.359

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Non vi sono risconti di durata oltre i 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.735.488	6.990.208	+254.720	+3.78%
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	359.503	476.217	+116.714	+32.47%
altri	248.334	111.462	-136.872	-55.12%
Totale altri ricavi e proventi	607.837	587.679	-20.158	
Totale valore della produzione	7.343.325	7.577.887	+234.562	+3,19%

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
area socio educativa	1.886.562
area socio assistenziale	3.004.867
area sanitaria	1.619.952
altro	478.827
Totale	6.990.208

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	6.990.208	6.990.208	-	-	-
	Totale	6.990.208	6.990.208	-	-	-

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				

per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	427.506,00	467.046,00	+39.540,00	+9,25
per servizi	1.988.851,00	2.070.140,00	+81.289,00	+4,09 %
per godimento di beni di terzi	100.528,00	96.792,00	-3.736,00	-3,72 %
per il personale	4.489.115,00	4.476.325,00	-12.790,00	-0,28 %
ammortamenti e svalutazioni	153.742,00	155.211,00	1.469,00	+ 0,96 %
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-12.757,00	-3.614,00	-9.143,00	-71,67 %
oneri diversi di gestione	107.575,00	90.563,00	-17.012,00	-15,81 %
Totale costi della produzione	7.254.560,00	7.352.463,00	+97.903,00	+1,35 %

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	19.198	144	19.342

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Costi di entità o incidenza eccezionali

L'anno 2023 ha registrato più eventi significativi.

In primo luogo, l'innalzamento delle % degli interessi sui mutui a livello globale, ha decisamente inciso su costi per interessi dei mutui attivi. Il valore degli interessi passivi sui mutui è passato infatti da euro 4.668,00 del 2022 a euro 19.198,00 del 2023. Sono stati rilevati, inoltre, costi per sopravvenienze passive, pari a euro 15.945, relativi a ricalcoli di sgravi contributivi usufruiti nel 2022 e chiesti in restituzione nel corso del 2023 ed euro 20.149 per contributi progettuali, anni precedenti, afferenti a partner. In ultimo, anche a chiusura dell'esercizio 2023, il CDA ha ritenuto opportuno adeguare il Fondo Rischi PTR con un ulteriore accantonamento per euro 18.461, per spettanze di competenza dell'anno.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

Per quanto riguarda i ricavi si rileva il riconoscimento di un contributo gas / energia, pari a euro 9.307 riconducibile ad una pratica presentata nel 2022 ad ATS della Valpadana, in merito ad agevolazioni riservate a strutture sanitarie (per COSPER la struttura psichiatrica di Pieve San Giacomo), di cui non vi era certezza dell'esito. Sempre attribuibili ad ATS della Valpadana, si rileva inoltre, il riconoscimento di sovrapproduzioni 2022, per i servizi di assistenza domiciliare C-Dom, per euro 38.232 e per la Comunità Psichiatrica di Pieve San Giacomo, per euro 25.550.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione

finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	179	29	208

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. La società non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Non è stato deliberato alcun compenso agli amministratori.

	Sindaci
Compensi	16.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota

Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati. Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c., relativo agli impegni, alle garanzie ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

euro 4.940,10 Comune di Cremona scadenza 30 giugno 2024 Progetto mobilità sostenibile

ASSIMOCO

euro 48.398,35 Comune di Soncino scadenza 31/12/2024 coprogettazione interventi socio educativi

euro 22.834,00 Comune di Cremona scadenza 14/09/2025 tutor condominiale

euro 113.315,00 Comune di Cremona scadenza 31/08/2025 presa in carico di minori e giovani adulti con disabilità

euro 119.030,42 Comune di Castelleone scadenza 03/08/2024 servizi educativi rivolti ai minori

UBI BANCA

garanzia n.1349048 "Fidejussione specifica pro-quota" rilasciata a favore di ARMONIA SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA SOCIALE

Informazioni relative alla garanzia:

Importo garantito al 31/12/2023 euro 694.377,99

Percentuale dell'importo della fidejussione rilasciata: 3,54%

Scadenza 23/03/2036

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.990.208	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	467.046	-	-	
B.7- Costi per servizi	2.070.140	-	-	

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	4.476.325	-	-	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

COSPER, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, risulta iscritta dal 22/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A114917, categoria sociali. Migrata nel 2022 nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore)

L'attività svolta nel 2023 risponde a quanto richiamato nello Statuto, al punto dell'oggetto sociale. La cooperativa offre un complesso sistema di servizi, rivolti alla "persona" e alle sue diverse forme di fragilità, riconducibili a tutte le fasce di età, nell'intero arco della vita, ad iniziare dalla quella della prima infanzia, dell'adolescenza, adulta fino a quella anziana.

La vasta gamma dei servizi si identificano in due grosse macro aree: quella socio educativa/sociale e quella socio sanitaria assistenziale; di seguito si elencano, in sintesi, i raggruppamenti delle aree di attività:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Educazione e servizi scolastici: Servizi educativi di pre e post-scuola, Asili nido, Centri Ricreativi Diurni e Grest, Scuola per l'Infanzia, Laboratori e spazi gioco;
 - Progetto Outsider di intervento nell'ambito del penale minorile e adulti;
 - Coprogettazione tutela minori e residenzialità;
 - Interventi psico-socioeducativi a favore di famiglie con adolescenti in difficoltà - inclusione e lotta alla povertà;
 - Minori e giovani - territorio: Centro di Aggregazione Giovanile, Servizio di Assistenza alla Persona, Piano Giovani
- Problematiche legate alla famiglia: Assistenza Domiciliare Minori

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

- Servizi di assistenza alla persona SAP
- Servizio di Assistenza Domiciliare SAD, SADH, HCP
- Casa Famiglia per Anziani "Villa Irma" di San Daniele Po (CR)- C.A.S.A.
- Servizio di Assistenza Domiciliare integrata ADI
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata Privata
- Servizio di Assistenza di dimissioni protette, voucher reddito autonomia e B1

AREA SALUTE MENTALE

Struttura residenziale di Pieve San Giacomo (CR)- Comunità psichiatrica ad alta e media protezione, appartamenti protetti di semi-autonomia

ADULTI

Tutor condominiale,
Pronto intervento sociale
Comunità residenziali
Progetti e laboratori rivolti alla comunità, giovani e adulti

ALTRO

Oltre alle attività sopra sintetizzate è da mettere in evidenza l'attività di progettazione, a sostegno della partecipazione attiva a bandi, appalti ecc. e la formazione del personale che viene eseguita ogni anno, in relazione ad una pianificazione.

L'esercizio si è chiuso ancora con un risultato positivo che continua a assicurare e premia l'impegno complessivo adoperato nel corso dell'anno.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2513 segnaliamo che la cooperativa per quanto disposto dall'art.111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

In particolare, il costo del personale di euro 4.476.325 è così suddiviso:

- costo lavoratori soci euro 2607397,18 pari a circa il 58,25% del tot.costo lavoro;
- costo lavoratori non soci euro 1868927,82 pari a circa il 41,75% del tot.costo lavoro..

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire i ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art.2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2545 del codice civile e dall'art.2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti dall'art. 3 del nostro Statuto Sociale.

La cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

Informazioni sulle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci - procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio l'Organo Sociale ha esaminato n. 2 domande di ammissione a socio lavoratore, accettandole (di cui una senza effettivo versamento della quota sociale in quanto dimessa nel 2022 e ancora da rimborsare).

I soci receduti nel corso dell'anno 2023 sono stati n. 4, tutti soci lavoratori, inoltre, si è registrato la dimissione di un socio lavoratore passato a socio volontario. **I soci al termine dell'esercizio risultano essere n. 132, tutti persone fisiche.**

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo; nella tabella sottostante vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute.,

Informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da soggetti pubblici nell'esercizio 2023 così come disposto dall'art. 1, commi 125 e ss. L. 124/2017		
Soggetto pubblico	Tipologia	IMPORTO RICEVUTO
ATS DELLA VAL PADANA (Ag. tutela salute Valpadana)	servizi ADI	440.509,33 €
ATS DELLA VAL PADANA (Ag. tutela salute Valpadana)	Comunità Salute Mentale	1.095.144,56 €
ATS DELLA VAL PADANA (Ag. tutela salute Valpadana)	voucher B1 MINORI/ADULTI e DISABILI SENSORIALI	180.828,56 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	servizi SAP LOTTO 2	545.033,27 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	servizi SAD, SADH, DIMISSIONE PROTETTE, VOUCHER AUTONOMIA, VILLA IRMA	314.701,02 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	servizi ADM INCONTRI PROTETTI, ADMH	79.285,22 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	inserimenti CENTRI ESTIVI e DOPOSCUOLA SERVIZI SOCIALI	104.639,28 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	inserimenti in COMUNITA' RESIDENZIALI	58.690,00 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	servizi PIS	36.589,02 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	servizi EDT	25.280,37 €
AZIENDA SPECIALE BASSO LODIGIANO	servizi ADM	1.239,26 €
COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO	servizi ADM	917,18 €
COMUNE DI CREMA AREA SERVIZI PERSONA	servizi ADM	1.857,43 €
COMUNE DI CREMONA	servizi ADM INCONTRI PROTETTI, ADMH	52.825,61 €
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A S.C.	servizi ADM, INCONTRI PROTETTI, DOMICILIARE ADULTI	47.396,52 €
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	inserimenti COMUNITA' RESIDENZIALE e CASA RIFUGIO	13.000,00 €
COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO	inserimenti COMUNITA' RESIDENZIALE e CASA RIFUGIO	3.760,00 €
COMUNE DI BRESCIA (rete territoriale anti-violenza)	inserimenti COMUNITA' RESIDENZIALE e CASA RIFUGIO	14.690,00 €
COMUNE DI CREMONA	inserimenti COMUNITA' RESIDENZIALE e CASA RIFUGIO	17.830,00 €
COMUNE DI CREMONA	servizi ADM INCONTRI PROTETTI, ADMH	52.852,61 €
COMUNE DI CREMONA	servizio DOPOSCUOLA e CENTRO DIURNO (ATI con Cospes come capofila)	206.017,13 €
COMUNE DI CREMONA	NIDI GRATIS Regione Lombardia - convenzione NIDO	38.985,60 €
COMUNE DI CREMONA	servizio SAP LOTTO 1 (Cospes capofila ATI) - fatturato come ATI	1.307.858,80 €
COMUNE DI CREMONA	servizi EDT	53.808,27 €
COMUNE DI CREMONA	BENI COMUNI	38.805,57 €
COMUNE DI CREMONA	TUTOR di cui da settembre 2021 ATI di cui Cospes capofila	142.811,20 €
COMUNE DI CREMONA	servizi SAD, SADH, HCP, VILLA IRMA	56.537,81 €
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A S.C.	servizi SAD, SADH	4.763,80 €
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A S.C.	servizi ADM, INCONTRI PROTETTI, DOMICILIARE ADULTI	47.396,52 €
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A S.C.	servizi SAP	452.978,00 €
COMUNE DI CASTELLEONE	servizi educativi CAG e FUORIH e ESTATE	77.164,79 €
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	LUDOTECA	3.497,14 €
COMUNE DI SONCINO	servizi educativi (CAG, NIDO, servizi integrativi scolastici, ESTATE)	281.732,08 €
COMUNE DI PIEVE S. GIACOMO	ESTATE	7.616,19 €
COMUNE DI TRIGOLO	ESTATE	3.825,00 €
UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI OGLIO-CIRIA	ESTATE	19.089,20 €
COMUNE DI CASALBUTTANO	NIDO	2.857,14 €
CONSORZIO CASALASCO SERVIZI SOCIALI	EDT	4.182,32 €
COMUNE DI PONTEVICO	DOPOSCUOLA	168,75 €
COMUNE DI GENIVOLTA	DOPOSCUOLA	153,90 €
COMUNE DI PALAZZOLO S/O	servizi per disabilità/PNRR	1.290,98 €
AZIENDA TERRITORIALE AMBITO 9	accompagnamento e formazione per servizi PIS	4.918,03 €
UNIONE DEL DELMONA	convenzione NIDI GRATIS	21.497,57 €
UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI	ESTATE	13.519,00 €

Informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da soggetti pubblici nell'esercizio 2023 così come disposto dall'art. 1, commi 125 e ss. L. 124/2017		
Soggetto	Tipologia	Importo ricevuto
COMUNE DI CASTELLEONE	PROGETTO "AFFARE FATICA"	700,00 €
COMUNE DI CREMA	PROGETTO "GAP"	6.500,00 €
COMUNE DI CREMONA	PROGETTO "ESTATE INSIEME"	11.305,66 €
COMUNE DI CREMONA	PROGETTO "CI STO"	600,00 €
COMUNE DI CREMONA	PROGETTO "UN FUTURO IN COMUNE"	11.087,37 €
REGIONE LOMBARDIA	VOUCHER FORMAZIONE	11.000,00 €
AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	PROGETTO "GAP"	2.580,00 €
ATS VALPADANA	PROGETTO "PIANO TERRITORIALE CONCILIAZIONE"	290,00 €
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA	PROGETTO "PATTO TERRITORIALE"	6.240,00 €
COMUNE DI CASALBUTTANO	NIDO	5.000,00 €
AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	FONDO SOCIALE REGIONALE	9.807,69 €
ISTRUZIONE E MERITO - MINISTERO	CONTRIBUTO SCUOLA INFANZIA - UST CREMONA	61.658,98 €
COMUNE DI CREMONA	CONTRIBUTO SCUOLA PARITARIA	25.721,48 €
REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO SCUOLA INFANZIA	10.009,61 €
	TOTALE	162.500,79 €

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio pari a € 207.044 come segue:

- € 62.113 a riserva legale
- € 138.720 a riserva indivisibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni ed integrazioni
- € 6.211 versamento a fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili,

InserisciFirme